



Associazione Presidi del Libro Piemonte



UN LIBRO A CHI NON E' LIBERO

In occasione della **Festa dei Lettori**
l'Associazione Presidi del Libro Piemonte
in collaborazione con l'Associazione Sant'Anselmo,
Milano
e il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Cuneo
invita a donare libri alle Biblioteche delle Carceri
che ne hanno fatto richiesta.

I punti di raccolta sono

Biblioteca A. Arduino, via Cavour 31, Moncalieri
Libreria Mondo delle Meraviglie, via Accademia Albertina 38, Torino
Centro diurno Ecceterasi, via del Santuario Cussanio, Fossano
Libreria universitaria 30 e Iode, Via Beggiami 30, Savigliano
Radio RNC, FM 107.400 per Torino e 107.300 per Cuneo, tel.0116272276
Proloco-Biblioteca Civica, Via della Ghiacciaia 2, Revigliasco

Per informazioni

info@presididellibropiemonte.com

Centro diurno Ecceterasi Tel. 0172 691031

www.presididellibropiemonte.com

Nel 2005 l'Associazione Sant'Anselmo in occasione della Fiera del Libro ha lanciato l'iniziativa **un libro a chi non è libero** (cfr. locandina 2005)

L'iniziativa ha un discreto successo e si ripete negli anni successivi. Negli anni seguenti Adriano Moraglio e Silvia Orsi iniziano nel carcere di Torino dei laboratori (il primo di scrittura e gli altri di lettura e di incontro con personaggi provenienti da ambiti diversi della cultura)

Nel 2008 questo laboratorio continua in collaborazione con l'Associazione Presidi del libro Piemonte

(vedi www.presididellibropiemonte.com)

Nel 2008 l'Associazione Presidi del Libro Piemonte promuove il Premio Casalini.

In occasione di questi contatti riceviamo richiesta di libri dalle biblioteche di altre carceri e decidiamo di ripetere l'iniziativa in occasione della Festa dei lettori di Torino (vedi depliant)

Nessun mezzo di comunicazione riprende questa notizia e ciononostante riceviamo più di mille libri.

UN LIBRO A CHI NON E' LIBERO

In questi anni di lavoro di promozione della lettura è risultato evidente che esiste una fetta importante di popolazione che **leggerebbe**, se ne avesse la possibilità.

Alcune di queste persone fanno parte della popolazione carceraria. I detenuti leggono molto e sono affamati di lettura.

L'Associazione Sant'Anselmo ha quindi pensato di lanciare una proposta al pubblico della Fiera, chiedendo di regalare un libro ai detenuti degli istituti di pena del Piemonte.

UN
LIBRO
A CHI NON È
LIBERO



**Regala un libro
alle biblioteche degli Istituti di pena del Piemonte**

Un'iniziativa della

Associazione Sant'Anselmo-Progetto culturale della Conferenza Episcopale Italiana
Fiera del Libro, Padiglione 2, H146

Nello stand dell'Associazione, puoi scegliere il libro che vuoi regalare
pagarlo la metà del prezzo di copertina e metterlo nel cesto
l'Associazione si accolla la differenza

Hanno aderito

Ministero della giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Conferenza Regionale Volontariato-Giustizia, Piemonte e Valle d'Aosta

Regione Piemonte

Assessorato Cultura Comune di Torino

Presidi del Libro

Fiera Internazionale del Libro

Caritas, Delegazione regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Chiesa Valdese di Torino

Comunità ebraica di Torino

Associazione Italiana Biblioteche

Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani

Centro culturale Dar al Hikma

I seguenti editori regalano inoltre direttamente alle biblioteche delle carceri una scelta dei loro libri

Ares

Cantagalli

Centro Ambrosiano-ITL

Cittanuova

Elledici

Einaudi

Gribaudo

Jaca Book

La Scuola Massimo Morcelliana Paoline Rizzoli San Paolo Studium

Il 28 ottobre alle ore 14,30

presso la Casa circondariale Lorusso Cutugno via Pianezza 300 Torino
sono stati premiati i vincitori del Premio Casalini.

Sono intervenuti

Lucia Casalini, presidente del Premio

Pietro Buffa, Direttore del Carcere di Torino

Aldo Fabozzi, Provveditore Amministrazione Penitenziaria del Piemonte

Ernesto Ferrero, presidente della giuria,

e gli scrittori

Fabio Geda e Margherita Oggero.

Il premio Emanuele Casalini, giunto alla settima edizione, è un premio riservato ai detenuti delle Carceri Italiane, promosso da Unitre di Porto Azzurro e di Volterra, la Fiera internazionale del libro di Torino e l'Associazione Presidi del Libro del Piemonte.

Il premio è nato nel 2002 in occasione del cinquantenario de *La Grande Promessa*, la prima rivista carceraria italiana, nata a Porto Azzurro.

Nel 2008 nella sezione poesia il primo classificato è stato Carmelo Musumeci e nella sezione prosa ha ricevuto il primo premio Marco Purita.

Alcuni detenuti erano assenti alla premiazione perché impediti dalle norme vigenti e a questo proposito Ernesto Ferrero ha auspicato che proprio grazie alla valenza di iniziative come questa " il legislatore possa tornare sui suoi passi".

Tutti i relatori hanno sottolineato che la lettura e la scrittura costituiscono un aiuto fondamentale per i detenuti nel cammino per riacquistare la speranza su di sé, che spesso la detenzione interrompe.

Il presidente della giuria ha poi segnalato che l'Associazione Presidi del Libro Piemonte in occasione della Festa dei Lettori ha rilanciato l'iniziativa **Un libro a chi non è libero**, e che sono stati raccolti più di mille libri che saranno inviati alle Carceri di Volterra e di Porto Azzurro.

Come scrive Ernesto Ferrero nella presentazione del libro che raccoglie gli elaborati premiati e alcuni di quelli segnalati, gli scritti sono " tutte prove di buon livello, che dimostrano come i partecipanti abbiano saputo cogliere le sfide del premio Casalini e trasformarle in un'esperienza costruttiva, in un percorso motivato da una sua interna necessità. Chi scrive come chi legge ne esce un po' più consapevole e magari un po' cambiato".

www.presididellibropiemonte.com